

## «Coscienza universitaria», il progetto di Montini per la Fuci

**H**a senso riproporre oggi gli scritti di Montini, il futuro beato Paolo VI, quando era assistente degli universitari della Fuci (anni 1925-1933), perché «il suo messaggio è nella linea della cura e dell'incontro delle persone, di cui tanto oggi si parla e poco si pratica». Lo ha sottolineato il vescovo Nunzio Galantino, segretario generale della Cei, intervenendo alla presentazione del volume *Coscienza universitaria. Note per gli studenti* (edizioni Studium) che raccoglie gli interventi di don Giovanni Battista Montini come sono apparsi sulla rivista *Studium* in quegli anni. Nel corso della presentazione, ieri a Roma, Galantino ha ribadito che quello di Montini era «il rapporto di un sacerdote vero, intellettuale di rango, con dei giovani in formazione». Un rapporto dietro il quale si celava un "progetto" un «programma di vita completo» che emerge dalla lettura delle pregnanti pagine di *Spiritus Veritatis*, un testo rimasto in ombra che il libro pubblica in appendice. Montini seguiva il progetto Fuci di «formare le coscienze di una nuova generazione di intellettuali cattolici» in base all'intuizione, tanto attuale, che fosse «necessario superare la separazione tra cristianesimo e cultu-

ra». In questo senso secondo Galantino «si farebbe torto a Montini se si restringesse il suo apporto solo all'interno dell'organizzazione» perché perseguiva una più ampia proposta basata sull'idea che «lo studio è una forma di responsabilità e la responsabilità è una forma di solitudine». «Sia detto per inciso – ha aggiunto il segretario generale della Cei – è questo aspetto che spiega l'atteggiamento meditativo di fondo di Paolo VI, un sacerdote di cultura e profondamente responsabile, solo di fronte alla Verità». Introducendo i lavori il giornalista Luigi Accattoli, esponente della Fuci nel 1970, ha ripercorso l'itinerario di Montini assistente ecclesiastico, inserendolo negli anni turbolenti del fascismo e sottolineando che il futuro Papa era riuscito «a staccare la Fuci dalla politica, evitando che l'organizzazione planasse nell'orbita del regime fascista». Nel corso del dibattito sono intervenuti i due presidenti nazionali, Rita Piliotti e Marco Fornasiero, e, tra gli altri, l'ex presidente Stefano Ceccanti, costituzionalista e senatore Pd.

**Fabrizio Mastrofini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Ripubblicato il testo del  
1930 in cui l'allora  
assistente ecclesiastico  
indicava «un programma  
di vita completo»  
Galantino: parole attuali  
per i giovani d'oggi**

